

**COMUNE DI SAN  
MAURO CILENTO**  
PROVINCIA DI SALERNO

**Progetto di taglio della sezione boschiva denominata "MONTE"  
- PARTICELLA 1 del vigente P.A.F.  
- Ripresa 2012 -**

**ELABORATI:  
- *Relazione tecnica***

COMMITTENTE: COMUNE DI SAN MAURO CILENTO

**SALERNO 27.05.2013**

**PROGETTISTA**  
Dr.For. Emidio Nicolella

## ***ATTO DI ASSEVERAZIONE***

Il sottoscritto Dott.For.Emidio Nicolella, nato a Salerno il 09/04/1977 e residente in Salerno alla via Andrea Sorrentino 14, iscritto con n°679 all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Salerno

### **DICHIARA**

che il progetto di taglio per il bosco ceduo denominato "Monte", particella n°1 del P.E. 2012-2021 – Ripresa 2012 -, di proprietà ed in agro del Comune di San Mauro Cilento, eseguito per incarico dell'Amministrazione Comunale (D.G.C. n.76 del 08.10.2012) è stato redatto in conformità del citato P.d.A., nel rispetto della Legge Regionale 7 maggio 1996 n.11, della Legge Regionale 24 luglio 2006 n.14 e delle Leggi e Regolamenti forestali ed ambientali in vigore;

che il progetto è stato redatto rispettando le prescrizioni previste dallo S.T.A.P.F. Salerno nel provvedimento n. 2013.0123920 del 19.02.2013;

Salerno 27/05/2013

**IL PROGETTISTA**  
Dr.For. Emidio Nicolella



I.P.Z.S. SpA - OFFICINA C.V. - ROMA



Cognome <b>NICOLELLA</b>	
Nome <b>EMIDIO</b>	
nato il <b>09/04/1977</b>	Firma del titolare <i>Emidio Nicolella</i>
(atto n. <b>4</b> P. <b>1</b> S. <b>A 1977</b> )	
a <b>SALERNO</b> ( <b>SA</b> )	<b>SALERNO</b> , <b>08/04/2015</b>
Cittadinanza <b>ITALIANA</b>	Il SINDACO <i>[Signature]</i>
Residenza <b>SALERNO</b>	
Via <b>VIA SORRENTINO ANDREA N. 14 SC. A INT. 6</b>	Impronta del dito indice sinistro
Stato civile <b>---</b>	
Professione <b>AGRONOMO</b>	
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura <b>1.83</b>	
Capelli <b>CASTANI</b>	
Occhi <b>CASTANI</b>	
Segni particolari	

# 1. - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

## 1.1 DESCRIZIONE GENERALE

La particella n.1 è ubicata interamente in agro di San Mauro Cilento, località Monte, ed occupa una superficie totale di Ha. 20.00.00, la superficie boscata è di Ha 17.00.00.

Per questa particella, nel Piano di Assestamento (valevole per il decennio 2012-2021) si prescrive una ripresa planimetrica triennale di Ha 8,16 con turno di 18 anni ed il rilascio di 100 matricine per ettaro.

Pertanto lo S.T.A.P.F. di Salerno ha espresso parere tecnico favorevole al taglio limitatamente alla ripresa planimetrica per il 2012 (Ha 8,16).

L'area d'intervento rientra nella tavoletta I.G.M. "Pollica" (foglio 209 IV - S.O.) - scala 1:25.000. La particella, inoltre, ricade in zona C2 della zonizzazione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ed è fuori dalle aree SIC e/o ZPS.

I confini sono:

- Nord: con terreni privati.;
- Est: con particella n.2;
- Sud: con particella n.4;
- Ovest: con terreni privati.

L'altitudine è compresa in una fascia che va dai 750 agli 800mslm, con una pendenza media del 8-15%, ed esposizione prevalente a Nord.

Da San Mauro la particella è raggiungibile con automezzi percorrendo la strada provinciale n.46 seguendo la direzione Serramezzana, dopo 2 Km.circa bisogna girare a sinistra e percorrere la strada comunale (asfaltata) denominata del "Monte Stella", dopo circa 1 km si raggiunge la particella n.1.

Secondo la classificazione fitoclimatica del *Pavari*, la stazione ricade nella sottozona calda del *Castanetum*, la temperatura del mese più freddo è maggiore di 0° mentre la media dei minimi non è inferiore a -12°.

Il substrato geologico è costituito dalla Formazione di San Mauro, ossia conglomerati a matrice arenacea alternati ad arenarie e siltiti e da arenarie grigie e giallastre intercalate a marne siltose biancastre (fogliarina) di età Paleocene-Oligocene basso miocene.

I suoli presentano dei profili di tipo A-C, con lieve lisciviazione e buona capacità idrica e permeabilità, si presentano sciolti, freschi e fertili. Nelle zone di crinale sono frequenti gli affioramenti rocciosi.

La zona in esame è interessata da una precipitazione media di 1312 mm di pioggia annui, il regime pluviometrico presenta i caratteri di mediterraneità con una distribuzione che risulta massima nel periodo invernale e minima nei mesi estivi. Il mese di luglio è il meno piovoso mentre dicembre è il mese più piovoso (Dati misurati nella stazione meteorologica di Stella Cilento posta a 870 m.s.l.m.).

## 1.2 DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO

Il soprassuolo da sottoporre ad intervento colturale è costituito da ceduo matricinato di castagno (*Castanea sativa* L.) di età superiore a 20 anni, con sporadici esemplari di *Quercus pubescens*, *Alnus cordata*, *Quercus ilex*. Tra le specie arbustive ritroviamo *Clematis vitalba* L., *Rubus sp.* L. *Rosa sylvatica* L..

La distribuzione orizzontale degli alberi è abbastanza regolare, si notano delle interruzioni nella parte alta della particella in prossimità del crinale (zona scorporata dall'intervento) ed in prossimità delle buche causate da schianti nelle quali si sono insediate numerose specie arbustive.

La distribuzione verticale è monoplana con il piano dominante formato dalle chiome delle vecchie matricine e dei migliori polloni, mentre il piano inferiore risulta occupato dai semenzali di piante sciafile quali l'acero..

Le vecchie matricine, sono distribuite uniformemente sull'intera superficie e in molti casi creano condizioni di aduggiamento sui polloni.

Il soprassuolo si presenta in buono stato vegetativo anche se si notano alcuni tronchi su i quali sono ben visibili gli attacchi del cancro corticale .

### 1.3 INTERVENTI SELVICOLTURALI

Nel Piano di Assestamento del Comune di San Mauro Cilento (valevole per il decennio 2012 - 2021) si prescrive una ripresa planimetrica triennale di Ha 8,16 con turno di 18 anni ed il rilascio di 100 matricine per ettaro con l'eliminazione delle vecchie matricine da sostituire con altrettanti nuovi allievi di cui  $\frac{2}{3}$  del turno ed  $\frac{1}{3}$  del secondo turno.

Durante le operazioni di martellata è stata individuata la sezione da sottoporre al taglio partendo dal confine con la particella n°2 (vedi cartografia). Dell'intera superficie di Ha 8.16.00 sono stati scorporati circa Ha 1.16.00 in prossimità del crinale, pertanto la superficie effettiva dell'intervento è di Ha 07.00.00.

Poiché l'area d'intervento è occupata esclusivamente da ceduo castanile con dominanza di castagno (98%) e poiché non si riscontrano situazioni di rischio o di dissesto idrogeologico, si è deciso di rilasciare n° 90 piante matricine per ettaro.

L'intervento prevede il taglio a raso con riserva di matricine. La scelta delle matricine è ricaduta sugli esemplari migliori, ben formati e in buone condizioni sia vegetative che fitosanitarie provenienti da seme o in alternativa il miglior pollone presente sulla ceppaia.

Laddove la densità del soprassuolo si riduceva a causa di schianti o errate utilizzazioni passate, si è ritenuto indispensabile rilasciare anche vecchie matricine per ricostituire la vegetazione boschiva da seme.

Lungo la strada comunale si è rilasciato oltre al migliore esemplare, piante matricine che evitassero il dilavamento e permettessero il mantenimento del suolo. In totale sono state rilasciate 630 matricine (440 di I° turno e 190 di II° turno) e n° 55 piante di confine.

L'intervento complessivamente interesserà un prelievo di 2.102 mc. .

Le piante d'abbattere con diametro a petto d'uomo (mt.1,30 da terra) uguale o maggiore a cm.18 sono state bollate con martello forestale O D A F. SA 679, e numerate progressivamente su specchiatura al ceppo con numero in tinta rossa dal n.1 al n. 521 incluso.

Le piante matricine da rilasciare sono state contrassegnate con anello in tinta verde e numerate progressivamente dalla n.1 alla n. 630 incluso.

Le piante di confine sono state contrassegnate con doppio anello in tinta verde e numerate progressivamente dalla n.1 alla n. 55 incluso.

Il diametro e l'altezza dendrometrica sono stati rilevati rispettivamente con cavalletto dendrometrico metallico ed ipsometro di *Suunto*.

#### 1.4 VIABILITA' ESISTENTE

Per quanto concerne l'esbosco, la viabilità esistente è costituita dalla strada comunale del Monte Stella (asfaltata) che attraversa la particella.

Salerno 27/05/2013

IL PROGETTISTA  
Dr.For.Emidio Nicolella

## **2. DETERMINAZIONE DEL VOLUME E RIPARTIZIONE IN ASSORTIMENTI**

### 2.1 VOLUME DELLE PIANTE NON MARTELLATE

Poichè l'estensione dell'area sottoposta ad intervento è abbastanza limitata (7 ettari) e data l'omogeneità strutturale e floristica dell'area si è deciso, per la determinazione del volume, di effettuare una sola area di saggio quadrata di 400 mq. All'interno di questa area si è proceduto al cavallettamento totale, alla misurazione delle altezze ed alla scelta dell'albero modello.

Le piante cavallettate sono state cubate utilizzando la tavola generale a doppia entrata del castagno allevato a ceduo (vedi allegati).

I valori sono riportati nella tabelle sottostante.

TABELLA N.1

<b>AREA DI SAGGIO N°1 (400 Mq)</b>
<b>Superficie di riferimento: ettari 7.00</b>
<b>Matricine cadenti al taglio: n°3</b>
<b>Matricine rilasciate: n°5</b>

Diametri (cm.)	Numero (n.)	Area basimetrica unitaria (mq.)	Area basimetrica totale (mq.)	Legname da opera (mq.)	Tronchetti (mq.)	Legna da ardere (mq.)
9	2	0,0064	0,0127		0,0111	0,0017
10	6	0,0079	0,0471		0,0410	0,0061
11	4	0,0095	0,0380		0,0331	0,0049
12	4	0,0113	0,0452		0,0394	0,0059
13	4	0,0133	0,0531		0,0451	0,0080
14	4	0,0154	0,0616		0,0523	0,0092
15	5	0,0177	0,0884		0,0751	0,0133
16	6	0,0201	0,1206		0,1025	0,0181
17	4	0,0227	0,0908		0,0772	0,0136
18	5	0,0254	0,1272	0,0076	0,0992	0,0204
19	2	0,0284	0,0567	0,0034	0,0442	0,0091
20	5	0,0314	0,1571	0,0094	0,1225	0,0251
21	1	0,0346	0,0346	0,0021	0,0270	0,0055
22	2	0,0380	0,0760	0,0046	0,0593	0,0122
23	1	0,0415	0,0415	0,0104	0,0229	0,0083
<b>Totale</b>	<b>55</b>		<b>1,0508</b>	<b>0,0375</b>	<b>0,8519</b>	<b>0,1613</b>
Valori ad Ha	1375		26,27	0,94	21,30	4,03
<b>Superficie di riferimento: Ha. 7.00</b>	<b>9625</b>		<b>184</b>	<b>7</b>	<b>149</b>	<b>28</b>

La determinazione del volume è stata fatta ricorrendo al metodo dell'albero modello unico; dai dati dell' area di saggio si è ricavata l'area basimetrica totale (G) ed il numero di piante totale (N). Con queste informazioni si è calcolata l'area basimetrica media ( $g^m$ ):

$$g^m = G/N$$

La  $g^m$  è servita a calcolare il diametro medio di area basimetrica ( $d_g$ ):

$$d_g = \sqrt[2]{\frac{4g}{\pi}}$$

Conoscendo il diametro ed entrando nella curva ipsometrica (fig. n.1) della particella n.1 costruita durante i rilievi in campo, si è ricavata l' altezza media della pianta modello (vedi tab.2).

TABELLA N.2-

N°Area di saggio	Superficie di riferimento (Ha.)	Area basimetrica ettaro (mq.)	Area basimetrica sup. di riferimento (mq.)	Numero piante ettaro	Numero piante sup. di riferimento (n.)	G media	Dg (cm.)	Altezza media (m.)
1	7	26,27	184	1.375	9.625	0,0191	15	16

Pertanto, dopo aver calcolato il diametro e l'altezza dell' albero modello, è stata scelta quella pianta che più si avvicinava a queste dimensioni.

Dopo aver calcolato il volume reale ( $V_r$ ) ed il volume cilindrometrico ( $V_c$ ), si è calcolato il coefficiente di riduzione reale ( $F_r$ ):

$$F_r = V_r/V_c = 0,60$$

Con queste informazioni si è proceduto al calcolo del volume suddiviso per assortimenti tenendo presente l'area basimetrica suddivisa per assortimenti così come calcolato nella tabella n.1:

$$V_{\text{legname da opera}} = (G_{\text{legname da opera}}) \times (H_{m1}) \times (F_{r1}) = 7 \times 16 \times 0,60 = 67 \text{ mc.}$$

$$V_{\text{tronchetti}} = (G_{\text{tronchetti}}) \times (H_{m1}) \times (F_{r1}) = 149 \times 16 \times 0,60 = 1.430 \text{ mc}$$

$$V_{\text{legna da ardere}} = (G_{\text{legna da ardere}}) \times (H_{m1}) \times (F_{r1}) = 28 \times 16 \times 0,60 = 269 \text{ mc}$$

Il volume delle piante non martellate è:

$$V_{\text{tot}} = V_I = 1.766 \text{ mc.}$$

Di questo volume circa il 5% deve essere scorporato come fascina, pertanto la suddivisione in assortimenti è la seguente:

Specie	Volume (mc.)	Legname da opera (mc.)	Tronchetti (mc.)	Legna da ardere (mc.)	Fascina (mc.)
Castagno	1.766	64	1.359	255	88

## 2.2 VOLUME DELLE PIANTE MARTELLATE

La cubatura delle matricine è stata realizzata utilizzando la tavola generale a doppia entrata del castagno allevato a ceduo (vedi allegato).

Dal pedilista di martellata (vedi allegati) le piante sono state ordinate in classi diametriche di 5cm (tab.3). Dalla tavola di cubatura è stato ricavato il volume unitario della classe diametrica; dal prodotto tra il volume unitario e la frequenza di ogni classe si è ottenuto il volume della singola classe. Dalla somma dei volumi parziali si ricava il volume delle piante matricine martellate (tab.3).

**TABELLA N.3 - RAGGRUPPAMENTO DELLE PIANTE MATRICINE IN CLASSI DI 5 CM. E CALCOLO DEL VOLUME TOTALE**

<b>Classe diametrica (cm.)</b>	<b>N°piante (n.)</b>	<b>Volume unitario (mc.)</b>	<b>Volume totale (mc.)</b>	<b>Volume legname da opera (mc.)</b>	<b>Volume legname da tronchetti (mc.)</b>	<b>Volume legna da ardere (mc.)</b>
20	184	0,2823	51,9432	3,12	40,52	8,31
25	203	0,5346	108,5238	29,30	59,69	19,53
30	74	0,8824	65,2976	28,73	24,16	12,41
35	33	1,3175	43,4775	20,00	11,74	11,74
40	15	1,8799	28,1985	14,10	5,92	8,18
45	6	2,5897	15,5382	8,55	2,80	4,20
50	3	3,3558	10,0674	6,04	1,51	2,52
55	2	4,1219	8,2438	5,36	1,15	1,73
60	1	4,888	4,888	3,42	0,64	0,83
	<b>521</b>		<b>336,178</b>	<b>118,61</b>	<b>148,12</b>	<b>69,44</b>

La massa delle piante martellate (diametro a 1,30 superiore a 18cm.) è pari m<sup>3</sup> 336, di questo quantitativo bisogna scorporare la fascina che corrisponde al 5% circa, pertanto gli assortimenti ritraibili sono legname da opera, legname da tronchetti e legna da ardere così ripartiti:

<b>Specie</b>	<b>Volume (mc.)</b>				
		<b>Legname da opera (mc.)</b>	<b>Legname da tronchetti (mc.)</b>	<b>Legna da ardere (mc.)</b>	<b>Fascina (mc.)</b>
Castagno	336	113	141	65	17

## 2.3 PIANTE DI CONFINE

Il lotto boschivo è stato delimitato mediante la segnatura di n° 55 piante di confine individuate con un doppio anello in tinta verde riportante, all'interno, un numero dall'1 al 55 nella medesima tinta (vedi tabella n.4).

Si precisa che al n.40,42 e 43 sono stati utilizzati dei massi, con la vernice verde sono state tracciate due linee parallele ed all'interno di esse è stato inserito il numero.

La distribuzione delle piante lungo il confine è stata riportata in apposita cartografia.

TABELLA N.4 – PIANTE DI CONFINE

Numero	Diametro	Specie	Numero	Diametro	Specie	Numero	Diametro	Specie
1	16	castagno	21	16	quercus	41	12	castagno
2	17	castagno	22	15	castagno	42	pietra	
3	18	castagno	23	13	castagno	43	pietra	
4	12	castagno	24	15	castagno	44	11	castagno
5	13	castagno	25	23	castagno	45	15	castagno
6	12	castagno	26	30	castagno	46	12	castagno
7	19	castagno	27	22	castagno	47	14	castagno
8	12	castagno	28	13	castagno	48	18	castagno
9	20	castagno	29	21	castagno	49	16	castagno
10	22	castagno	30	19	castagno	50	14	castagno
11	19	castagno	31	19	castagno	51	15	castagno
12	14	castagno	32	20	castagno	52	11	castagno
13	12	castagno	33	16	castagno	53	17	castagno
14	22	castagno	34	20	morta	54	13	castagno
15	22	castagno	35	18	robinia	55	10	castagno
16	14	castagno	36	17	robinia			
17	12	castagno	37	15	castagno			
18	12	castagno	38	21	castagno			
19	24	castagno	39	15	castagno			
20	17	castagno	40	pietra				

## 2.4 VOLUME TOTALE

Il volume totale ritraibile dall'utilizzazione della particella n.1 è:

<b>Origine</b>	<b>Volume (mc.)</b>	<b>Legname da opera (mc.)</b>	<b>Tronchetti (mc.)</b>	<b>Legna da ardere (mc.)</b>	<b>Fascina (mc.)</b>
Piante martellate	336	113	141	65	17
Piante non martellate	1.766	64	1.359	255	88
<b>TOTALE</b>	<b>2.102</b>	<b>177</b>	<b>1.500</b>	<b>320</b>	<b>105</b>

Salerno 27/05/2013

IL PROGETTISTA  
Dr.For.Emidio Nicolella

### 3. ANALISI DEL PREZZO DI MACCHIATICO

#### 1.1 Individuazione dei prezzi all'imposto

Il calcolo del prezzo di macchiatico riguarda il ceduo matricinato di castagno radicato nella particella n°1 del P.d.A. in agro e di proprietà del Comune di San Mauro Cilento.

Dal calcolo dendrometrico allegato risulta che la massa legnosa stimata è di mc. 2.593 ripartita nei seguenti assortimenti:

<b>Specie</b>	<b>Volume</b>	<b>Legname da opera (mc.)</b>	<b>Tronchetti (mc.)</b>	<b>Legna da ardere (mc.)</b>	<b>Fascina (mc.)</b>
castagno	2.102	177	1.500	320	105

I prezzi degli assortimenti assunti sono quelli correnti di mercato reso franco deposito rivenditore:

<b>Specie</b>	<b>Legname da opera</b>	<b>Tronchetti</b>	<b>Legna da ardere</b>	<b>Fascina</b>
Castagno (allo stato fresco)	Euro 90 al m <sup>3</sup>	Euro 80 al m <sup>3</sup>	Euro 7,50 al q.le	Euro 6 al q.le

L'analisi viene condotta su due assortimenti vendibile ossia la legna da ardere e la ramaglia

	castagno		castagno		castagno		castagno	
	Legname da opera (mc.)		Tronchetti (mc.)		Legna da ardere (q.le)		Ramaglia (q.le)	
<b>A) ATTIVO</b>	attivo (€)	passivo (€)	attivo (€)	passivo (€)	attivo (€)	passivo (€)	attivo (€)	passivo (€)
Prezzo mercantile	<b>85</b>		<b>75</b>		<b>7,5</b>		<b>6</b>	
<b>B) PASSIVO</b>								
a1) taglio delle piante e allestimento dei tronchi		11		11		1,1		
a2) affastellamento e concentramento								1,5
b) smacchio a strascico fino all'imposto strada camionabile		7		6		0,6		0,9
c1) carico su automezzo		5		4		0,4		
c2) cippatura								1,1
d) trasporto a mezzo di autocarro		6		5		0,5		1,1
e) Spese di assicurazioni, assegni familiari, contributi vari il 65% di a + 1/3 di (b+c)		15,0		14,3		1,4		2
f) Spese di direzione, amministrazione e sorveglianza il 5% di a + b + c + d + e		2,2		2,0		0,2		0,2
g) Interessi e rischi di impresa (si considera un interesse annuo del 10% del prezzo mercantile ed un periodo di anticipazione di mesi 6)		4,5		4,0		0,4		0,3
h) Spese di perizia, contratto, consegna, collaudo. (si considera il 10% della differenza tra il prezzo mercantile e le spese precedenti)		3,9		3,4		0,3		0,13
i) Spese per imprevisti ( 1% del prezzo mercantile)		0,9		0,8		0,075		0,06
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>54,76</b>		<b>49,74</b>		<b>4,97</b>		<b>7,31</b>
<b>PREZZO DI MACCHIATICO</b>	<b>30,25</b>		<b>25,26</b>		<b>2,53</b>		<b>-1,31</b>	

#### 4. VERBALE DI STIMA

Stima del materiale legnoso ritraibile dall'utilizzazione del ceduo matricinato di castagno, denominato "Monte" di proprietà ed in agro del Comune di San Mauro Cilento (SA), particella n. 1 del Piano Economico 2012-2021.

Dagli elaborati dendrometrici allegati risulta che il materiale legnoso ritraibile dall'utilizzazione è costituito da:

Specie	Volume	Legname da opera (mc.)	Tronchetti (mc.)	Legna da ardere (mc.)	Fascina (mc.)
castagno	2.102	177	1.500	320	105

Considerando che:

- da un metro cubo di legname di castagno allo stato fresco, adatto a legna da ardere, si possono ricavare q.li 10 di tali assortimenti;

- da un metro cubo di fascina allo stato fresco si possono ricavare q.li 9 di cippato.

dai predetti assortimenti, attraverso semplici calcoli, si avranno i seguenti quantitativi espressi in quintali:

Specie	Assortimento	Quantità (mc.)	Fattore di conversione (q.li/mc.)	Quantità (q.li)
Castagno	Legna da ardere	320	10	3.200
Castagno	Fascina	105	9	945

Applicando ai suddetti quantitativi il valore di macchiatico come da relativa analisi dei prezzi allegata si ha:

Specie	Assortimento	Quantità (mc.)	Quantità (q.li)	Prezzo di macchiatico	Valore di macchiatico (€)
Castagno	Legname da opera	177		30,25 €/m <sup>3</sup>	5.354,25
Castagno	Tronchetti	1.500		25,26 €/m <sup>3</sup>	37.890,00
Castagno	Legna da ardere		3.200	2,53 €/q.le	8.096,00
Castagno	Fascina		945	- 1,31 €/q.le	- 1237,95
<b>TOTALE</b>					<b>50.102,30</b>
<b>TOTALE ARROTONDATO (-€0,30)</b>					<b>50.102,00</b>

Il valore stimato è di 50.102,00 euro (diconsi euro cinquantamilacentodue,00 ). Tale valore rappresenta il dato regolatore base d'asta mediante pubblica gara con offerte in busta chiusa in aumento.

Salerno 27/05/2013

IL PROGETTISTA  
Dr.For.Emidio Nicolella

## **VERBALE DI INDIVIDUAZIONE ASSEGNO E STIMA**

**del materiale legnoso ritabile dal taglio della sezione boschiva del vigente P.A.F.(2012/2021) denominata: “Monte” – Ripresa 2012 - Particella forestale n.1 costituita da ceduo matricinato di castagno di proprietà ed in agro del Comune di San Mauro Cilento (SA).**

**PREMESSO** che il Comune di San Mauro Cilento ha richiesto l’assegno al taglio della sezione boschiva in narrativa;

**VISTO** che la suddetta istanza, per il tramite della Comunità Montana Alento Montestella, è pervenuta allo S.T.A.P.F. Salerno in data 30.01.2013 prot. 072584;

**VISTO** il parere favorevole all’esecuzione del progetto di taglio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno (prot.2013. 0123920 del 19.02.2013);

il sottoscritto Dr. Forestale Emidio Nicolella, iscritto all’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Salerno n.679, incaricato dal Comune di San Mauro Cilento (D.G.C. n.76 del 08.10.2012) di procedere alla compilazione del progetto di taglio e stima della sezione boschiva di che trattasi, si è portato in luogo a far tempo dal giorno 01/05/2013 al giorno 20/05/2013 ed.

### **HA PROCEDUTO**

all’assegno al taglio e stima della sezione boschiva di che trattasi, la quale risulta racchiusa entro i seguenti confini:

- Nord: con terreni privati.;
- Est: con particella n.2;
- Sud: con particella n.4;
- Ovest: con terreni privati.

## **MATERIALE DA UTILIZZARE**

Il materiale da utilizzare è costituito da piante n. 521 matricine di castagno, numerate dal n.1 al n. 521 incluso in tinta rossa e bollate al ceppo col martello forestale ODAF SA 679, nonché tutte quelle piante avente diametro a 1,30 inferiore a 18 cm. prive di anello verde e di numerazione progressiva.

## **MATERIALE DA RISERVARSI AL TAGLIO**

Vanno riservate dal taglio le 630 piante matricine contrassegnate a petto d'uomo con anello in tinta verde e numero progressivo dal n. 1 al n.630 incluso.

Inoltre vanno riservate dal taglio le piante delimitanti la sezione della tagliata posta in vendita che sono contrassegnate con doppio anello in tinta verde, a mt.1,30 da terra e recano tra i due anelli un numero progressivo dello stesso colore dal n. 1 al n. 55.

L'utilizzazione della sezione dovrà effettuarsi sotto l'osservanza delle norme contenute nell'allegato Capitolato d'oneri, parte integrante del progetto di taglio, nonché delle norme previste dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.

## **VALORE DI STIMA**

Come da stima che si conserva agli atti, il valore di macchiatico, che dovrà servire di base per l'asta pubblica per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio della sezione in argomento, viene determinato in 50.102,00 euro (diconsi euro cinquantamilacentodie,00 ).

Salerno 27/05/2013

**IL PROGETTISTA**  
Dr.For. Emidio Nicolella

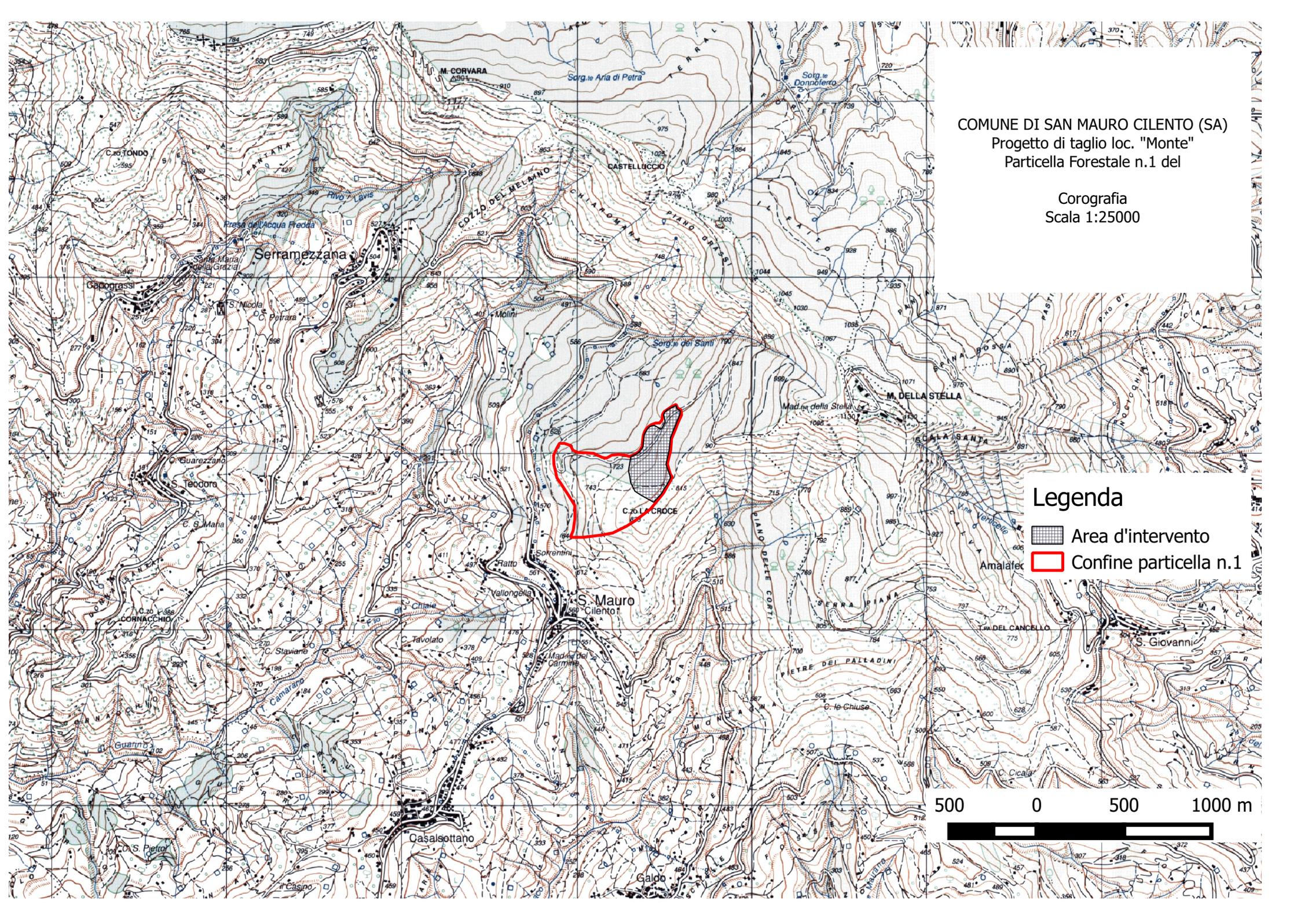


COMUNE DI SAN MAURO CILENTO (SA)  
Progetto di taglio loc. "Monte"  
Particella Forestale n.1 del

Corografia  
Scala 1:25000

Legenda

-  Area d'intervento
-  Confine particella n.1



COMUNE DI SAN MAURO CILENTO (SA)  
Progetto di taglio loc. "Monte"  
Particella Forestale n.1 del PAF

Ubicazione area d'intervento  
Scala 1:5000

### Legenda

-  Area d'intervento
-  Confine particella n.1

100 0 100 200 m

